



COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA DIGA DI VETTO

Nominato con D.P.C.M. 16 luglio 2025 ex art. 2, c. 6-septies, D.L. 208/2024 conv. L. 20/2025.

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 1/2025

del 16 ottobre 2025

Oggetto: Approvazione preliminare del DOCFAP relativo alla diga di Vetto, finalizzata all'avvio del Dibattito Pubblico e alla definizione degli indirizzi progettuali per le fasi successive.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA DIGA DI VETTO

(CUP: F13F22000170008)

VISTO

- il D.P.C.M. 16 luglio 2025, con cui il Prof. Ing. Stefano Orlandini è stato nominato Commissario straordinario per la progettazione della diga di Vetto, ai sensi dell'articolo 2, comma 6-septies, del decreto-legge 30 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, recante "Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il nuovo Codice dei contratti pubblici, e in particolare l'articolo 41 e l'Allegato I.7;
- il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP), predisposto ai sensi dell'articolo 41 e dell'Allegato I.7 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- i contributi, i pareri e le osservazioni resi dagli enti coinvolti, tra cui la Regione Emilia-Romagna, l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po (ADBPO) e l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR);
- il D.P.C.M. 10 maggio 2018, n. 76, recante la disciplina del Dibattito Pubblico;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di trasparenza amministrativa.

CONSIDERATO

- che la diga di Vetto costituisce un'opera di rilevanza strategica interregionale e nazionale, inserita nella pianificazione distrettuale del bacino padano e qualificata come "opera strategica di interesse nazionale" ai sensi del decreto-legge 30 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20;
- che l'intervento riveste carattere di prevalente interesse pubblico ed è connotato da necessità e urgenza, garantendo la disponibilità idrica per usi civili, irrigui e produttivi e la sicurezza idraulica dei territori vallivi, ai sensi del medesimo decreto-legge;
- che l'opera, localizzata in ambito appenninico, produce effetti rilevanti a scala regionale e interregionale, contribuendo alla gestione coordinata e sostenibile delle risorse idriche e al rafforzamento della resilienza territoriale in un contesto di crescente vulnerabilità idroclimatica;
- che il DOCFAP ha messo a confronto le diverse alternative progettuali individuate, con riferimento agli aspetti tecnici, ambientali, economici e sociali;
- che il DOCFAP ha individuato, ai soli fini dell'avvio del Dibattito Pubblico, quale alternativa progettuale di riferimento la localizzazione presso la Stretta di Vetto, evidenziando, al contempo, la sussistenza dei presupposti tecnici anche per la localizzazione in corrispondenza della Stretta delle Gasse;

Sede istituzionale: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Via Nomentana 2, 00161 Roma
Sedi di supporto amministrativo: Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, Corso Garibaldi 42, 42121 Reggio Emilia •
Consorzio della Bonifica Parmense, Via Marco Emilio Lepido 70, 43123 Parma
Mobile: +39 331 6213086 • E-mail: stefano.orlandini@unimore.it • PEC: stefano.orlandini@pec.unimore.it



COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA DIGA DI VETTO

Nominato con D.P.C.M. 16 luglio 2025 ex art. 2, c. 6-septies, D.L. 208/2024 conv. L. 20/2025.

- che, ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, il Commissario straordinario, d'intesa con i Presidenti delle Regioni territorialmente competenti, può provvedere all'eventuale rielaborazione e approvazione dei progetti non ancora appaltati, inserendo prescrizioni e indirizzi vincolanti per le fasi progettuali successive, al fine di garantire la chiarezza progettuale, ridurre il rischio di rallentamenti in sede di Conferenza dei Servizi e di VIA, assicurare la coerenza tra pianificazione strategica e progettazione esecutiva e accelerare l'intero processo progettuale;
- che, in data 22 ottobre 2025, il DOCFAP è stato approvato in via preliminare, sotto il profilo tecnico e amministrativo, dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, previo accordo con il Consorzio della Bonifica Parmense (comunicazione trasmessa via PEC in data 22 ottobre 2025, alle ore 11:00, dall'indirizzo protocollo@pec.emiliacentrale.it, avente ad oggetto "prot. 11503 (DOCFAP) relativo al progetto di "Realizzazione di un vaso a scopi plurimi in ambito montano e altre azioni sinergiche per il soddisfacimento dei fabbisogni idrici della Val d'Enza – C.P. 148/23/00.TRASMISSIONE DOCFAP APPROVATO");
- che, in data 3 novembre 2025, è stata acquisita l'Intesa preliminare sul presente decreto da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna, territorialmente competente per la localizzazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 (comunicazione trasmessa via PEC in data 3 novembre 2025, alle ore 15:23, dall'indirizzo segreteriaipresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it, avente ad oggetto "Prot. 03/11/2025.1084528.U - Decreto del Commissario straordinario n. 1 del 16 ottobre 2025 - Espressione di intesa");
- che l'Intesa preliminare della Regione Emilia-Romagna è condizionata al recepimento, nell'"Art. 2 – Prescrizioni e indirizzi tecnici per la progettazione" del presente decreto, dei contributi e delle considerazioni già inviati con note del Direttore generale Cura del territorio e dell'ambiente del 16 settembre 2025 prot. n. 0934618.U e del 9 ottobre 2025 prot. n. 1009960.U;
- che le note sul DOCFAP pervenute dalla Regione Emilia-Romagna (prot. n. 0934618.U del 16 settembre 2025 e prot. n. 1009960.U del 9 ottobre 2025), dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po (ADBPO, prot. n. 8211/2025 del 25 settembre 2025) e dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR, prot. n. 0008746/2025 del 23 settembre 2025), saranno adeguatamente considerate nelle fasi di Dibattito Pubblico e nelle fasi successive di progettazione.

DECRETA

Art. 1 – Approvazione preliminare del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali e avvio del Dibattito Pubblico

1. Il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP) relativo alla diga di Vetto è approvato in via preliminare, ai sensi dell'articolo 41 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, quale base conoscitiva e progettuale per lo svolgimento del Dibattito Pubblico di cui al D.P.C.M. 10 maggio 2018, n. 76.
2. Il DOCFAP, così approvato, costituisce il documento di riferimento per l'illustrazione e la discussione delle alternative progettuali, nonché per la raccolta di osservazioni, proposte e contributi da parte dei portatori di interesse e del pubblico.
3. All'esito del Dibattito Pubblico e tenuto conto delle risultanze e degli esiti formali contenuti nel relativo rapporto conclusivo, il DOCFAP sarà approvato in via definitiva dal Commissario straordinario, con eventuali modifiche e integrazioni derivanti dalle osservazioni pervenute, previa acquisizione e valutazione del parere tecnico, non vincolante, della Direzione generale per le dighe e le

Sede istituzionale: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Via Nomentana 2, 00161 Roma

Sedi di supporto amministrativo: Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, Corso Garibaldi 42, 42121 Reggio Emilia •

Consorzio della Bonifica Parmense, Via Marco Emilio Lepido 70, 43123 Parma

Mobile: +39 331 6213086 • E-mail: stefano.orlandini@unimore.it • PEC: stefano.orlandini@pec.unimore.it



COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA DIGA DI VETTO

Nominato con D.P.C.M. 16 luglio 2025 ex art. 2, c. 6-septies, D.L. 208/2024 conv. L. 20/2025.

infrastrutture idriche ed elettriche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), ai sensi dell'articolo 7, comma 7, del D.M. n. 94/2024.

4. L'intervento è riconosciuto quale opera di rilevanza strategica non solo locale ma anche regionale e interregionale ai fini della gestione coordinata delle risorse idriche e della sicurezza idraulica del territorio, in coerenza con la pianificazione distrettuale del bacino padano.

Art. 2 – Prescrizioni e indirizzi tecnici per la progettazione

Fatti salvi eventuali aggiornamenti della normativa tecnica vigente, si prescrive che i seguenti indirizzi e requisiti siano oggetto di valutazione nell'ambito del Dibattito Pubblico e integralmente recepiti nel Documento di Indirizzo alla Progettazione, nel Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica e nel Progetto Esecutivo.

A. Sicurezza idraulica e strutturale

Prevedere dispositivi di scarico e un volume di laminazione delle piene, collocati al di sopra della quota massima di regolazione, dimensionati in modo da garantire:

1. la sicurezza strutturale del sistema di invaso per eventi idroclimatici con periodo di ritorno pari a 1000 o 3000 anni, in funzione della tipologia costruttiva della diga;
2. la sicurezza idraulica delle abitazioni e delle infrastrutture ubicate nelle aree ripariali del serbatoio, le quali devono essere poste a una quota superiore al livello massimo di invaso, incrementato del franco di sicurezza, e in ogni caso a una quota superiore a quella del coronamento della diga;
3. la sicurezza idraulica del territorio vallivo per eventi idroclimatici con periodo di ritorno pari a 200 anni, assumendo un alveo di valle in condizioni di piena efficienza idraulica.

B. Organi di scarico per dighe in materiali sciolti

In caso di diga in materiali sciolti, adottare organi di scarico esterni al corpo della diga, ovvero soluzioni conformi a quanto previsto dal punto E.7 delle Norme tecniche per la progettazione e costruzione delle dighe di ritenuta, approvate con D.M. 26 giugno 2014.

C. Protezione del paramento di valle

In caso di diga in materiali sciolti, prevedere adeguate protezioni del paramento di valle per:

1. resistere all'azione di mammiferi fossori (quali, ad esempio, istrici e tassi);
2. limitare l'infiltrazione delle precipitazioni dirette;
3. prevenire erosioni da ruscellamento superficiale.

D. Regolazione pluriennale

Valutare la possibilità di adottare una regolazione pluriennale (2–5 anni), in aggiunta alla regolazione annuale, per ottimizzare il volume utile di invaso.

E. Effetti morfodinamici e ambientali

Valutare gli effetti del serbatoio sulla morfodinamica e sull'ecologia fluviale, con particolare riferimento a:

1. dinamica dei sedimenti e tecniche di gestione dell'invaso (*flushing*, *sluicing*, *sediment replenishment*, monitoraggio e modellazione);

Sede istituzionale: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Via Nomentana 2, 00161 Roma
Sedi di supporto amministrativo: Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, Corso Garibaldi 42, 42121 Reggio Emilia •
Consorzio della Bonifica Parmense, Via Marco Emilio Lepido 70, 43123 Parma
Mobile: +39 331 6213086 • E-mail: stefano.orlandini@unimore.it • PEC: stefano.orlandini@pec.unimore.it



COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA DIGA DI VETTO

Nominato con D.P.C.M. 16 luglio 2025 ex art. 2, c. 6-septies, D.L. 208/2024 conv. L. 20/2025.

2. alterazioni del regime dei deflussi;
3. variazioni della temperatura delle acque.

F. Benefici ambientali delle acque superficiali

Valutare i benefici ambientali derivanti dall'impiego di acque superficiali montane in luogo di quelle sotterranee, con particolare riferimento a:

1. mantenimento della falda freatica in livelli raggiungibili dalla vegetazione;
2. conservazione dei corpi idrici superficiali e dei relativi habitat acquatici;
3. risparmio energetico derivante dal trasporto per gravità, in alternativa al pompaggio meccanico;
4. riduzione dei costi e dei consumi energetici connessi al trattamento per l'abbattimento dei nitrati;
5. mitigazione dei fenomeni di subsidenza e dell'intrusione salina.

G. Forestazione urbana

Valutare i benefici connessi alla disponibilità idrica per interventi di forestazione urbana nei Comuni di Reggio Emilia e Parma, al fine di mitigare le isole di calore urbane.

H. Riduzione dei prelievi estivi dal fiume Po

Valutare i benefici derivanti dall'utilizzo delle acque appenniniche immagazzinate nei periodi autunnali, invernali e primaverili caratterizzati da abbondanti precipitazioni, quale misura di adattamento climatico ai sensi della pianificazione distrettuale e delle direttive europee in materia di risorse idriche. Tale misura è finalizzata a:

1. liberare una quota della risorsa idrica nel fiume Po a beneficio degli usi a valle, con particolare riferimento a quelli garantiti dal Canale Emiliano Romagnolo;
2. conseguire un risparmio energetico e favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti associate alle operazioni di sollevamento e distribuzione idrica;
3. tutelare e migliorare lo stato ecologico complessivo dell'ecosistema fluviale del Po.

Art. 3 – Trasmissione

Il presente decreto è trasmesso:

- al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche;
- al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione generale per le valutazioni ambientali;
- all'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po (ADBPO);
- all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR);
- al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale;
- al Consorzio della Bonifica Parmense;
- alla Regione Emilia-Romagna, alla Regione Toscana, alle Province e ai Comuni interessati;
- alla Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna (Bologna), ai fini della conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza.

Art. 4 – Pubblicazione

Sede istituzionale: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Via Nomentana 2, 00161 Roma
Sedi di supporto amministrativo: Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, Corso Garibaldi 42, 42121 Reggio Emilia •
Consorzio della Bonifica Parmense, Via Marco Emilio Lepido 70, 43123 Parma
Mobile: +39 331 6213086 • E-mail: stefano.orlandini@unimore.it • PEC: stefano.orlandini@pec.unimore.it



COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA DIGA DI VETTO

Nominato con D.P.C.M. 16 luglio 2025 ex art. 2, c. 6-septies, D.L. 208/2024 conv. L. 20/2025.

Il presente decreto è pubblicato, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, unitamente al decreto di nomina del Commissario straordinario, al fine di garantire la massima trasparenza e assicurare la più ampia informazione pubblica.

Art. 5 – Disposizioni finali

Le disposizioni contenute nel presente decreto hanno carattere vincolante e costituiscono riferimento inderogabile per i successivi livelli progettuali e autorizzativi da parte di tutti gli enti e soggetti competenti. Il presente decreto entra in vigore alla data della sua adozione ed è immediatamente esecutivo. Gli atti incompatibili con il presente decreto si intendono abrogati o comunque privi di efficacia nella misura della loro incompatibilità.

Roma, 16 ottobre 2025

Il Commissario straordinario

Prof. Ing. Stefano Orlandini

Il presente decreto è trasmesso ai soggetti elencati nell'Allegato A, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, ai fini della conoscenza e degli adempimenti di rispettiva competenza.

(Firma digitale apposta ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 – Codice dell'Amministrazione Digitale)

Allegati al decreto del Commissario straordinario n. 1/2025 del 16 ottobre 2025

1. Decreto di nomina del Commissario straordinario.
2. Attestazione di ammissione alla registrazione presso la Corte dei conti del decreto di nomina del Commissario straordinario.



COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA DIGA DI VETTO

Nominato con D.P.C.M. 16 luglio 2025 ex art. 2, c. 6-septies, D.L. 208/2024 conv. L. 20/2025.

Allegato A – Elenco dei destinatari per la trasmissione, ai fini della conoscenza e degli adempimenti di rispettiva competenza, ai sensi dell'art. 3 del presente decreto

Egregia Ing. Elisabetta Pellegrini
Coordinatrice della Struttura Tecnica di Missione
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via Nomentana, 2
00161 – Roma (RM)
PEC: segreteria.nuovastm@pec.mit.gov.it

Egregia Ing. Angelica Catalano
Direttore Generale, Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via Nomentana, 2
00161 – Roma (RM)
PEC: dg.digheidrel@pec.mit.gov.it

Egregio Arch. Gianluigi Nocco
Direttore Generale, Direzione generale per le valutazioni ambientali
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 – Roma (RM)
PEC: va@pec.mase.gov.it

Egregio Presidente Michele De Pascale
Presidente della Regione Emilia-Romagna
Viale Aldo Moro, 52
40127 – Bologna (BO)
PEC: segreteriapresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it

Egregio Presidente Eugenio Giani
Presidente della Regione Toscana
Piazza Duomo, 10
50122 – Firenze (FI)
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Egregio Ing. Andrea Colombo
Segretario Generale, Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po
Strada Giuseppe Garibaldi, 75
43121 – Parma (PR)
PEC: protocollo@postacert.adbpo.it

Egregia Ing. Marialuisa Campani
Direttore Generale, Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti
Via Cairoli, 8/F
40121 – Bologna (BO)
PEC: dgatersir@pec.atersir.emr.it

Sede istituzionale: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Via Nomentana 2, 00161 Roma
Sedi di supporto amministrativo: Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, Corso Garibaldi 42, 42121 Reggio Emilia •
Consorzio della Bonifica Parmense, Via Marco Emilio Lepido 70, 43123 Parma
Mobile: +39 331 6213086 • E-mail: stefano.orlandini@unimore.it • PEC: stefano.orlandini@pec.unimore.it



COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA DIGA DI VETTO

Nominato con D.P.C.M. 16 luglio 2025 ex art. 2, c. 6-septies, D.L. 208/2024 conv. L. 20/2025.

Egregio Presidente Lorenzo Catellani
Presidente, Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale
Corso Garibaldi, 42
42121 – Reggio Emilia (RE)
PEC: protocollo@pec.emiliacentrale.it

Egregia Dott.ssa Francesca Mantelli
Presidente, Consorzio della Bonifica Parmense
Via Emilio Lepido, 70/1A
43123 – Parma (PR)
PEC: protocollo@pec.bonifica.pr.it

Egregia Dott.ssa Irene Priolo
Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna
Assessora all'Ambiente, Programmazione Territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture
Viale della Fiera, 8
40127 – Bologna (BO)
E-mail: assmobilitaambiente@regione.emilia-romagna.it

Egregio Dott. Alessio Mammi
Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca
Viale della Fiera, 8
40127 – Bologna (BO)
E-mail: agricolturaer@regione.emilia-romagna.it

Egregio Dott. Giorgio Zanni
Presidente della Provincia di Reggio Emilia
Corso Garibaldi, 59
42121 – Reggio Emilia (RE)
PEC: provinciadi Reggio Emilia@cert.provincia.re.it

Egregio Dott. Alessandro Fadda
Presidente della Provincia di Parma
Stradone Martiri della Libertà, 15
43123 – Parma (PR)
PEC: protocollo@postacert.provincia.parma.it

Egregio Dott. Marco Massari
Sindaco del Comune di Reggio Emilia
Corso Garibaldi, 59
42121 – Reggio Emilia (RE)
PEC: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Egregio Signor Enrico Ferretti
Sindaco del Comune di Ventasso
Via Roma, 17
42030 – Busana (RE)
PEC: comune.ventasso@legalmail.it

Sede istituzionale: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Via Nomentana 2, 00161 Roma
Sedi di supporto amministrativo: Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, Corso Garibaldi 42, 42121 Reggio Emilia •
Consorzio della Bonifica Parmense, Via Marco Emilio Lepido 70, 43123 Parma
Mobile: +39 331 6213086 • E-mail: stefano.orlandini@unimore.it • PEC: stefano.orlandini@pec.unimore.it



COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA DIGA DI VETTO

Nominato con D.P.C.M. 16 luglio 2025 ex art. 2, c. 6-septies, D.L. 208/2024 conv. L. 20/2025.

Egregio Signor Fabio Ruffini
Sindaco del Comune di Vetto
Piazza Caduti di Legoreccio, 1
42020 – Vetto (RE)
PEC: comune.vetto@legalmail.it

Egregio Signor Emanuele Ferrari
Sindaco del Comune di Castelnovo ne' Monti
Piazza Gramsci, 1
42035 – Castelnovo ne' Monti (RE)
PEC: castelnovonemonti@cert.provincia.re.it

Egregio Signor Luca Bolondi
Sindaco del Comune di Canossa
Piazza Matteotti, 28
42026 – Canossa (RE)
PEC: protocollo.comune.canossa@postecert.it

Egregio Signor Franco Palù
Sindaco del Comune di San Polo d'Enza
Piazza IV Novembre, 1
42020 – San Polo d'Enza (RE)
PEC: sanpolodenza@cert.provincia.re.it

Egregio Signor Fausto Torelli
Sindaco del Comune di Montecchio Emilia
Via Roma, 1
42027 Montecchio Emilia (RE)
PEC: montecchio-emilia@cert.provincia.re.it

Egregio Signor Marcello Moretti
Sindaco del Comune di Sant'Ilario d'Enza
Piazza Matteotti, 1
42049 – Sant'Ilario d'Enza (RE)
PEC: santilariodenza@cert.provincia.re.it

Egregia Signora Eloisa Marchini
Sindaco del Comune di Gattatico
Piazza Alcide Cervi, 34
42043 – Praticello di Gattatico (RE)
PEC: comune.gattatico@pec.it

Egregio Signor Carlo Fiumicino
Sindaco del Comune di Brescello
Piazza Mazzini, 1
42041 – Brescello (RE)
PEC: comune.brescello@postecert.it

Sede istituzionale: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Via Nomentana 2, 00161 Roma
Sedi di supporto amministrativo: Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, Corso Garibaldi 42, 42121 Reggio Emilia •
Consorzio della Bonifica Parmense, Via Marco Emilio Lepido 70, 43123 Parma
Mobile: +39 331 6213086 • E-mail: stefano.orlandini@unimore.it • PEC: stefano.orlandini@pec.unimore.it



COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA DIGA DI VETTO

Nominato con D.P.C.M. 16 luglio 2025 ex art. 2, c. 6-septies, D.L. 208/2024 conv. L. 20/2025.

Egregio Signor Stefano Marazzi
Sindaco del Comune di Bibbiano
Piazza Damiano Chiesa, 2
42021 – Bibbiano (RE)
PEC: bibbiano@cert.provincia.re.it

Egregia Signora Francesca Bedogni
Sindaca del Comune di Cavriago
Piazza Don Giuseppe Dossetti, 1
42025 – Cavriago (RE)
PEC: comune.cavriago@legalmail.it

Egregio Signor Alessandro Spanò
Sindaco del Comune di Campegine
Piazza Caduti del Macinato, 1
42040 – Campegine (RE)
PEC: campegine@cert.provincia.re.it

Egregio Dott. Michele Guerra
Sindaco del Comune di Parma
Strada della Repubblica, 1
43121 – Parma (PR)
PEC: comunediparma@postemailcertificata.it

Egregio Signor Claudio Riani
Sindaco del Comune di Monchio delle Corti
Piazza Caduti di Tutte le Guerre, 1
43010 – Monchio delle Corti (PR)
PEC: protocollo@postacert.comune.monchio-delle-corti.pr.it

Egregio Signor Ermes Boraschi
Sindaco del Comune di Palanzano
Piazza Beato Cardinal Ferrari, 1
43025 – Palanzano (PR)
PEC: protocollo@postacert.comune.palanzano.pr.it

Egregia Signora Raffaella Devincenzi
Sindaca del Comune di Neviano degli Arduini
Piazza IV Novembre, 1
43024 – Neviano degli Arduini (PR)
PEC: protocollo@postacert.comune.neviano-degli-arduini.pr.it

Egregio Signor Simone Dall'Orto
Sindaco del Comune di Traversetolo
Piazza Vittorio Veneto, 30
43029 – Traversetolo (PR)
PEC: protocollo@postacert.comune.traversetolo.pr.it

Sede istituzionale: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Via Nomentana 2, 00161 Roma
Sedi di supporto amministrativo: Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, Corso Garibaldi 42, 42121 Reggio Emilia •
Consorzio della Bonifica Parmense, Via Marco Emilio Lepido 70, 43123 Parma
Mobile: +39 331 6213086 • E-mail: stefano.orlandini@unimore.it • PEC: stefano.orlandini@pec.unimore.it



COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA DIGA DI VETTO

Nominato con D.P.C.M. 16 luglio 2025 ex art. 2, c. 6-septies, D.L. 208/2024 conv. L. 20/2025.

Egregio Signor Daniele Friggeri
Sindaco del Comune di Montechiarugolo
Piazza A. Rivasi 3
43022 – Montechiarugolo (PR)
PEC: protocollo@postacert.comune.montechiarugolo.pr.it

Egregio Signor Nicola Cesari
Sindaco del Comune di Sorbolo Mezzani
Via del Donatore, 2
43058 – Sorbolo Mezzani (PR)
PEC: protocollo@postacert.comune.sorbolomezzani.pr.it

Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna
Piazza VIII Agosto, 26
40126 – Bologna (BO)
PEC: emilia.romagna.controllo@corteconticert.it

Sede istituzionale: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Via Nomentana 2, 00161 Roma
Sedi di supporto amministrativo: Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, Corso Garibaldi 42, 42121 Reggio Emilia •
Consorzio della Bonifica Parmense, Via Marco Emilio Lepido 70, 43123 Parma
Mobile: +39 331 6213086 • E-mail: stefano.orlandini@unimore.it • PEC: stefano.orlandini@pec.unimore.it